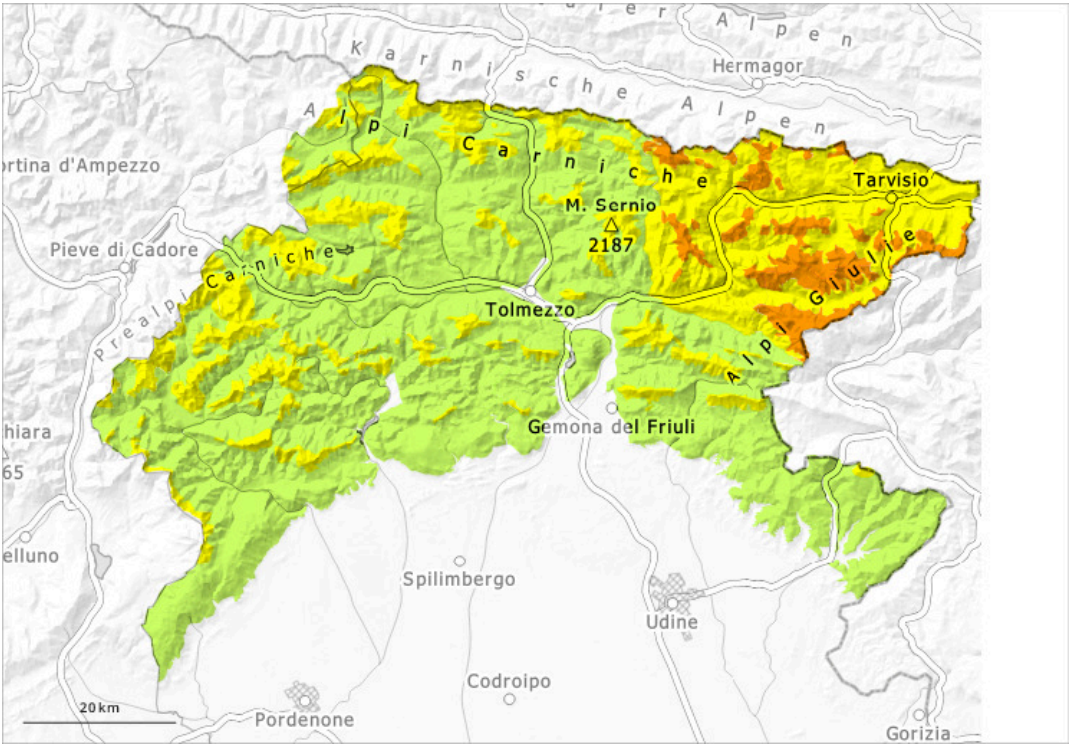


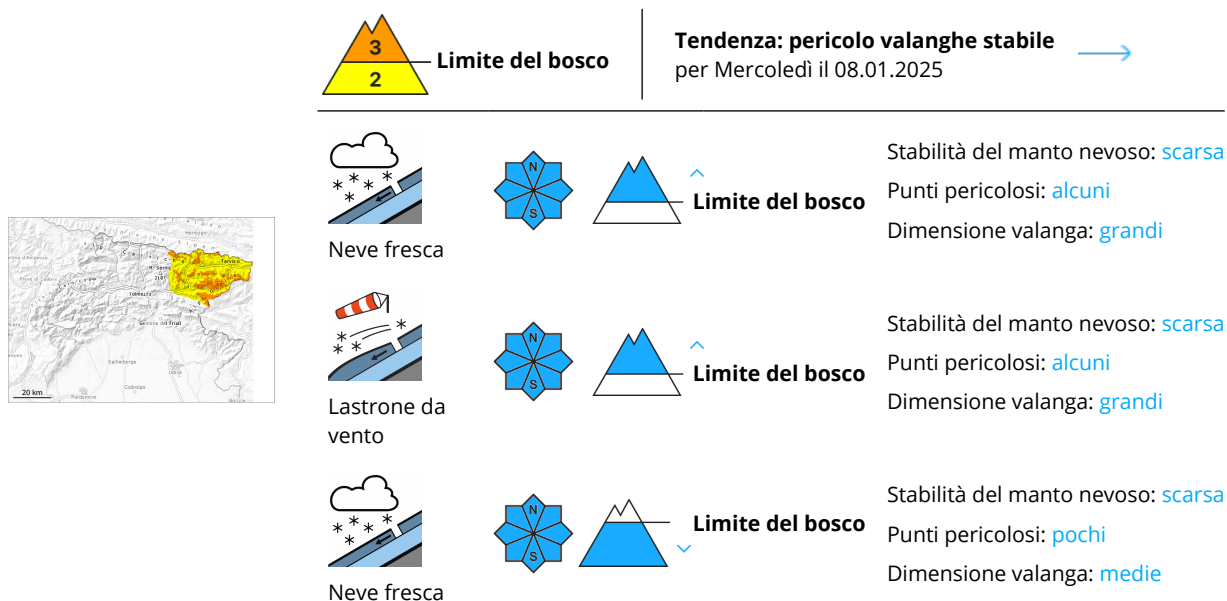
AGGIORNAMENTO BOLLETTINO NEVE E VALANGHE DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

n°09 di lunedì 06/01/2025

Prossimo aggiornamento martedì 07/01/2025 entro le ore 16:00



Grado di pericolo 3 - Marcato



Il grado di pericolo valanghe potrà essere maggiore nelle zone in cui, sulla base degli sviluppi e degli ultimi aggiornamenti meteo, le precipitazioni saranno più abbondanti del previsto.

La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Inoltre nelle basi di pareti rocciose gli accumuli di neve ventata sono in molte zone instabili. Nel corso della giornata, l'attività di valanghe spontanee aumenterà progressivamente. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Con neve fresca e vento si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Manto nevoso

In molti punti l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati sfavorevoli soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati.

Tendenza

Le previsioni meteorologiche indicano, per la giornata di giovedì, una perturbazione atlantica che potrebbe portare precipitazioni nevose in molte zone.

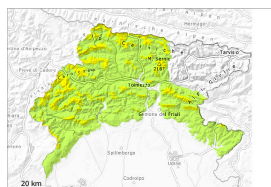


Grado di pericolo 2 - Moderato



Limite del bosco

Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Mercoledì il 08.01.2025



Neve fresca



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Il grado di pericolo valanghe potrà essere maggiore nelle zone in cui, sulla base degli sviluppi e degli ultimi aggiornamenti meteo, le precipitazioni saranno più abbondanti del previsto.

La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Inoltre nelle basi di pareti rocciose gli accumuli di neve ventata sono in molte zone instabili. Nel corso della giornata, l'attività di valanghe spontanee aumenterà progressivamente. Le valanghe possono distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Con neve fresca e vento si formeranno accumuli di neve ventata.

Manto nevoso

In molti punti l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati sfavorevoli soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati.

Tendenza

Le previsioni meteorologiche indicano, per la giornata di giovedì, una perturbazione atlantica che potrebbe portare precipitazioni nevose in molte zone.

